

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 2-423

**L.47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati". Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte, Garante reg. infanzia e adolescenza, Consiglio Regionale del Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Garante reg. Infanzia, Anci, Università di Torino e del Piemonte Orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia San Paolo, A.P.S. Tutrici e..**



Seduta N° 29

Adunanza 28 NOVEMBRE 2024

Il giorno 28 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Gian Luca VIGNALE

**DGR 2-423/2024/XII**

**OGGETTO:**

L.47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati". Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte, Garante reg. infanzia e adolescenza, Consiglio Regionale del Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Garante reg. Infanzia, Anci, Università di Torino e del Piemonte Orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia San Paolo, A.P.S. Tutrici e Tutori volontari di MSNA, per attività a favore dei tutori volontari. Spesa di euro 36.000,00 sul cap. 146408 del bilancio 2024-2026 annualità 2025 e 2026, missione 12 programma 1204, a favore Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

A relazione di: Marrone

Premesso che

con la legge 7 aprile 2017 n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" è stata introdotta in Italia la prima normativa organica a tutela dei minori stranieri soli presenti sul nostro territorio e privi di assistenza e rappresentanza legale;

l'articolo 11 della citata legge introduce l'istituto del tutore volontario e attribuisce al Garante per l'infanzia e l'adolescenza il compito di predisporre l'elenco dei tutori volontari, cui possono essere iscritti privati cittadini selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti regionali.

Dato atto che:

-sulla base di una ricognizione presso gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali al 31

dicembre 2023 risultavano presenti in Piemonte 1043 minori stranieri non accompagnati, di diverse nazionalità (con un incremento significativo rispetto agli 838 minori stranieri non accompagnati del 2022), di cui 103 femmine e 940 maschi, laddove quelli seguiti complessivamente nel corso dell'intero anno 2023 dai Servizi sociali risultano essere 2245.

-in ottemperanza al mandato legislativo, l'Autorità Garante Nazionale per l'infanzia e adolescenza ha adottato il 25 maggio 2017 le "Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari", cui devono far riferimento i Garanti regionali per la predisposizione degli elenchi locali;

-nel mese di luglio 2017, la Garante regionale del Piemonte ha approvato il primo bando per le candidature al ruolo di tutore volontario e, nelle settimane successive, ha avviato i colloqui individuali per le procedure di selezione dei cittadini da inserire nel percorso di formazione, per l'attivazione del quale la stessa Garante ha costituito un tavolo di confronto coinvolgendo la Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale, l'Università degli studi di Torino, l'Anci Piemonte, alcune Fondazioni bancarie, il Tribunale per i Minorenni di Torino, la Procura Minori e i Giudici Tutelari piemontesi.

Dato atto, altresì, che:

-dal citato tavolo è stato organizzato un gruppo di lavoro costituito dalla Garante per l'infanzia e l'adolescenza, dalla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale divenuta in seguito Direzione Sanità e Welfare ed attualmente Direzione Welfare, dall'Università degli studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Politiche cultura e società, Dipartimento di Psicologia - per la predisposizione del percorso di formazione per candidati tutori volontari.

- al fine di garantire un continuo contatto con la realtà dei minori stranieri non accompagnati e con il territorio, oltre ai docenti dei Dipartimenti universitari, sono stati coinvolti alcuni operatori degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, rappresentanti della Magistratura minorile, Giudici Tutelari e organizzazioni del Terzo settore impegnati sul tema;

-al fine di garantire la realizzazione della fase di sperimentazione, è stata approvata con DGR n. 21-5835 del 27.10.2017 una prima convenzione (conclusasi in data 31 marzo 2018), sottoscritta tra la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, la Regione Piemonte, l'Anci e l'Università di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Politiche Cultura e Società, Dipartimento di Psicologia – per la strutturazione di un percorso di accompagnamento e sostegno ai tutori volontari, che ha previsto la realizzazione dei primi due corsi di formazione, che nel rispetto delle Linee guida dell'Autorità Garante, hanno avuto la durata di ventiquattro ore ciascuno, a favore di un totale di circa 180 soggetti.

Richiamate:

- la DGR n. 9-7076 del 22.6.2018 con cui è stata approvata una nuova convenzione di durata triennale (in scadenza nei primi mesi del 2021) tra Regione Piemonte, Garante regionale infanzia e adolescenza, Consiglio regionale del Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, ANCI Piemonte, Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia di San Paolo, per attività a favore dei tutori volontari, per l'attuazione della quale la Regione Piemonte ha erogato un contributo annuale di € 20.000,00 sulcap. 146408 del bilancio 2018-2020, a favore dell'Università degli Studi di Torino finalizzato a favorire la messa a regime e lo sviluppo delle attività a favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati;

- la DGR n. 2-2514 dell'11.12.2020 con cui è stata approvata una terza convenzione di durata

biennale (in scadenza al 31 dicembre 2022) tra Regione Piemonte, Garante regionale infanzia e adolescenza, Consiglio regionale del Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, ANCI Piemonte, Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia di San Paolo, per attività a favore dei tutori volontari, per l'attuazione della quale la Regione Piemonte ha erogato un contributo annuale di € 10.000,00 sul cap. 146408 del bilancio 2020-2022, a favore dell'Università degli Studi di Torino, finalizzato a proseguire nel rafforzamento ulteriore della cooperazione di più soggetti istituzionali e della società civile, nonché nel garantire la continuità dei percorsi formativi e lo sviluppo delle attività di accompagnamento e di sostegno ai tutori nominati;

-la DGR n. 11-6004 del 25.11.2022 con cui è stata approvata, senza soluzione di continuità la quarta convenzione Regione Piemonte, Garante reg. infanzia e adolescenza, Consiglio Reg. Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Garante reg. Infanzia, Anci, Università di Torino e del Piemonte Orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia San Paolo, per attività a favore tutori volontari, erogando un contributo di euro 18.000,00 sul cap. 146408 annualità 2023-24, a favore Dip. Giurisprudenza Università Torino in scadenza per il prossimo 31.12.2024;

- la DGR n. 3-8113 del 31.1.2024 con cui è stata successivamente autorizzata l'adesione alla convenzione sopra richiamata da parte dell'Associazione di promozione sociale "Tutrici e tutori volontari di m.s.n.a. - Piemonte e Valle d'Aosta – E.T.S."

Dato atto che, a fronte dell'attività regolarmente svolta e annualmente rendicontata dall'Università degli Studi di Torino per il periodo di vigenza della convenzione, si è già provveduto a liquidare i finanziamenti regionali per le annualità annualità 2023 e 2024, come previsto dalla più recente convenzione approvata, nonché i finanziamenti riconosciuti sulla base delle convenzioni precedentemente sottoscritte.

Preso atto degli esiti positivi e dei numerosi percorsi realizzati in questi anni nell'ambito delle prime tre convenzioni ed alla luce di quanto attuato in merito alla quarta Convenzione e descritto nella relazione attività 2024 trasmessa con nota prot. n. 47587 del 07.11.2024, dalla quale si evince che:

- le attività complessivamente realizzate dall'Università degli Studi di Torino nell'annualità 2024 hanno riguardato non solo la formazione degli aspiranti tutori e tutrici, ma anche la sensibilizzazione sul tema della tutela volontaria di MSNA, la formazione continua di tutori già nominati o in attesa di nomina, la formazione continua sulla tutela volontaria per professionisti dei servizi sociali e sociosanitari ed educatori delle comunità, il sostegno ai tutori già nominati mediante gruppi di mutuo aiuto, il monitoraggio sulla tutela volontaria di MSNA in Piemonte e Valle d'Aosta, anche tramite attività di raccordo con l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte e il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- alla luce della disomogenea distribuzione degli aspiranti tutori volontari sul territorio regionale e della conseguente difficoltà per il giudice tutelare di trovare per alcuni MSNA un tutore o una tutrice che risieda vicino ai ragazzi in particolare per le aree di Alessandria, Biella, Vercelli e Verbanò Cusio Ossola, è stato realizzato un importante lavoro di sensibilizzazione in particolare al di fuori del capoluogo piemontese;
- sono stati realizzati numerosi eventi in diversi territori (area metropolitana di Torino, Torino, Cuneese, Alessandria, ecc) che hanno anche coinvolto associazioni e organizzazioni non profit piemontesi, ed hanno consentito di aumentare notevolmente il numero delle disponibilità di

aspiranti tutori: da 15 richieste di adesione al 30 maggio si è passati a 61 partecipanti al corso svoltosi nel settembre 2024;

- realizzazione dell'XI percorso per aspiranti tutori volontari in favore di coloro che avevano partecipato al bando tutori nel 2024, nonché a chi aveva presentato domanda nel 2023, ma non aveva potuto in quell'anno frequentare il corso. Sono stati effettuati n. 61 colloqui conoscitivi con gli aspiranti tutori a cura del Garante per l'infanzia della Regione Piemonte in collaborazione con la borsista di ricerca incaricata dall'Università degli Studi di Torino e sostenuta attraverso il contributo della Regione Piemonte.
- gli iscritti al corso sono stati 56, di questi, 51 sono stati i corsisti che hanno terminato il percorso (11 uomini e 40 donne), con una preponderanza di domicilio in provincia di Torino, mentre nessun aspirante è residente a Biella, Novara e Verbania. Cinquanta corsisti hanno superato il test finale con risultati molto buoni. La fruizione secondo la modalità ibrida, in presenza ma con possibilità di collegamento a distanza per alcune lezioni, è stata approvata dal 93,4% e la tutor del corso giudicata disponibile e puntuale con un gradimento totale dei discenti.
- ai tutori già nominati è stata offerta un'ampia scelta di azioni di accompagnamento, di sostegno e di formazione continua. Un primo strumento sono i gruppi di mutuo aiuto, facilitati, dalla borsista dell'Università di Studi di Torino, per il confronto e la condivisione delle esperienze. I gruppi sono stati tre ed in totale gli iscritti ai gruppi sono stati ben 110 grazie all'aggiunta dei tutori formati nel 2023 con una media di 45 partecipanti ad ogni gruppo. I componenti del gruppo sono fissi e si incontrano una volta al mese con modalità on line per consentire ampia partecipazione: l'obiettivo è la creazione di un gruppo unito, finalizzati allo scambio, in cui ognuno è libero di condividere e di offrire agli altri le proprie conoscenze ed esperienze, soprattutto nella gestione della relazione con gli operatori o con i propri tutelati;
- ai tutori e ai professionisti sociali e sanitari sono stati messi a disposizione due eventi specifici di aggiornamento, il primo svoltosi a maggio co-organizzato con il Comune di Torino, avente come oggetto il tema della sperimentazione del rimborso per affidamento a connazionali di minori stranieri non accompagnati ai sensi della DGR 79-11035 del 2003. A questo evento hanno preso parte 86 persone di cui 46 tutori la maggior parte proveniente da Torino e provincia e 36 assistenti sociali;
- il secondo evento dal titolo "La tutela volontaria di MSNA: dialogo tra il Tribunale per i minorenni di Torino e le tutrici/i tutori", si è svolto il 15 novembre 2024, in collaborazione con l'Associazione tutori. All'evento ha partecipato la Presidente del Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, e della referente dell'ufficio del giudice tutelare; infatti, l'incontro vuole fornire altresì strumenti pratici per la gestione delle tutele e la comunicazione con la cancelleria tutelare;
- tra gli strumenti cui i tutori possono accedere anche quello dei PAT (percorsi di accompagnamento tutori) organizzati e gestiti dall'Associazione tutori volontari di Torino, partner aderente alla Convenzione con cadenza mensile, coinvolgendo esperti, su temi di volta in volta specifici come il passaggio alla maggiore età, il diritto allo studio, le opportunità lavorative, ecc.;
- è proseguita l'attività di monitoraggio sulle esperienze di tutela volontaria in Piemonte e Valle d'Aosta. Un primo strumento è l'analisi dei quesiti posti dai tutori tramite la piattaforma Piemonte Immigrazione, così da individuare le tematiche più frequenti e adattare l'offerta formativa ma anche garantire indicazioni congruenti durante gli eventi di formazione.

Considerato che, sulla base delle valutazioni istruttorie del settore regionale competente, risulta che per garantire la piena realizzazione delle previsioni normative di cui alla L .n.47/2017, appare necessario:

- proseguire nelle azioni di sensibilizzazione, di informazione sostegno e monitoraggio sul territorio rispetto alla possibilità, per i cittadini, di intraprendere il percorso formativo per essere nominati tutori volontari di uno o più minori stranieri non accompagnati e quindi di essere inseriti nel relativo elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- assicurare ogni anno almeno un corso di formazione per coloro che abbiano aderito al bando pubblico per la selezione e la formazione dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati, per valorizzare le nuove manifestazioni di disponibilità e alimentare l'elenco del Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- offrire una formazione continua sul tema della tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati ai professionisti dei servizi socio-sanitari territoriali e agli operatori delle comunità che accolgono minori stranieri non accompagnati per dotarli degli aggiornamenti normativi e degli strumenti conoscitivi essenziali al migliore svolgimento delle attività collegate alla tutela dei minori stranieri, con particolare riferimento ai rapporti con la figura dei tutori volontari;
- garantire ai tutori nominati la possibilità di partecipare a eventi di aggiornamento periodico (per esempio su novità legislative e giurisprudenziali) e di fruire di appositi strumenti di sostegno (per esempio gruppi di accompagnamento per potenziare il confronto tra esperienze ed, eventualmente, per il supporto psicologico);
- garantire il monitoraggio delle esperienze di tutela volontaria sul territorio, la documentazione e il coordinamento tra le diverse iniziative esistenti in tema di tutela volontaria.

Considerato altresì che:

- l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte, la Regione Piemonte Assessorato Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, la Regione Autonoma Valle d'Aosta (Assessorato Sanità, salute e politiche sociali), la Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione autonoma Valle d'Aosta, l'ANCI Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, l'Associazione di promozione sociale "Tutrici e tutori volontari di m.s.n.a. - Piemonte e Valle d'Aosta - E.T.S." ritengono di comune e prioritario interesse proseguire nell'implementazione della rete interistituzionale per gli interventi di formazione ed accompagnamento a favore degli aspiranti tutori, in questi anni consolidata nel territorio regionale, anche al fine di garantire pienamente l'attuazione di quanto previsto dalla normativa nazionale;

- la Regione Piemonte è da sempre impegnata sulle tematiche minorili, nell'ambito delle quali pone un'attenzione particolare alle esigenze ed ai percorsi di tutela dei minori stranieri non accompagnati.

Ritenuto, pertanto, di confermare l'impegno della Regione, attraverso la stipula e sottoscrizione di una nuova convenzione, in continuità con la precedente, finalizzata ad implementare lo sviluppo

della rete non solo interistituzionale e delle attività a favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, assumendo i seguenti impegni (articolo 10, comma 1 della convenzione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione):

- a) promuovere e assicurare la diffusione di adeguate informazioni e indicazioni sul tema della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati, per sostenere lo sviluppo e il consolidamento di proficue modalità di collaborazione tra i servizi sociali e gli stessi tutori volontari, per il superiore interesse dei minori stranieri non accompagnati soggiornanti sul territorio regionale;
- b) promuovere e sostenere, in coordinamento con le altre Parti azioni di accompagnamento e sostegno, a carattere individuale e di gruppo, rivolte ai tutori volontari, in collaborazione con i Dipartimenti universitari firmatari e la rete dei servizi sociali territoriali, attraverso un percorso di concertazione con i servizi stessi e la definizione di un finanziamento per le specifiche attività avviate, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio regionale e con le eventuali risorse reperibili attraverso la partecipazione a specifici bandi statali ed europei dedicati alle attività a favore dei minori stranieri non accompagnati;
- c) collaborare con la Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la realizzazione di incontri di sensibilizzazione e di promozione sul territorio regionale sui temi dei tutori volontari e dei minori stranieri non accompagnati;
- d) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b);
- e) garantire il contributo all'attuazione della Convenzione con risorse regionali pari ad euro 18.000,00 annui sul pertinente capitolo di spesa 146408 del bilancio regionale 2024-2026, per la durata di 2 anni, annualità 2025 e 2026, missione 12 programma 1204, (per un importo complessivo di € 36.000,00, da erogarsi al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, individuato quale Dipartimento capofila ai sensi dell'art. 14 comma 2 della convenzione, e da erogare annualmente in due tranches: la prima pari al 70% a titolo di acconto e per il restante 30% a saldo, ad avvenuta realizzazione delle attività previste per l'annualità di riferimento.

Ritenuto opportuno, in vista della scadenza della convenzione in essere, così come previsto all'articolo 19 della stessa prevedere alla stipula e sottoscrizione, da parte della Regione Piemonte, della nuova convenzione biennale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra i seguenti enti e istituzioni:

- Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza,
- Consiglio regionale del Piemonte,
- Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali,
- Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione autonoma Valle d'Aosta,
- Anci Piemonte,
- Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino,
- Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino,
- Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino,
- Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale,
- Compagnia di San Paolo,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo,
- Associazione di promozione sociale "Tutrici e tutori volontari di m.s.n.a. - Piemonte e Valle d'Aosta – E.T.S.

Dato atto che l'adesione successiva all'entrata in vigore della convenzione, da parte di ulteriori

soggetti interessati all'attuazione della stessa, dovrà essere approvata da tutti i contraenti originari e avrà durata per il periodo di vigenza della stessa;

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 36.000,00, trova copertura sul pertinente capitolo di spesa 146408 del bilancio regionale 2024-2026, per la durata di 2 anni, annualità 2025 e 2026, missione 12 programma 1204 (€ 18.000,00 per ciascuna annualità).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 36.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

la Legge 7 aprile 2017 n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"

la Deliberazione del Consiglio regionale n. 173-34790 del 25 ottobre 2016 con cui è stata nominata la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

il D.Lgs. n. 30 marzo 2011, n.165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la D.G.R. n. 3 – 2013 del 05 agosto 2015 "Piano regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 – 2020";

l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

*delibera*

- 1) di approvare lo schema di convenzione di durata biennale 2025-2026 tra la Regione Piemonte, la Garante per l’infanzia e l’adolescenza del Piemonte, il Consiglio regionale del Piemonte, la Regione Autonoma Valle d’Aosta, la Garante per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Autonoma Valle d’Aosta; l’ANCI Piemonte, l’Università degli Studi di Torino, l’Università del Piemonte Orientale, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Cuneo e Compagnia di San Paolo, Associazione di promozione sociale "Tutrici e tutori volontari di m.s.n.a. - Piemonte e Valle d'Aosta - E.T.S. per l’implementazione e sviluppo del percorso di accompagnamento e sostegno ai tutori volontari, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) che per l’attuazione della presente convenzione è stato previsto un contributo complessivo di € 50.000,00, posto a carico dei singoli enti, come specificato agli articoli 10 e 16 dello schema di convenzione, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di contribuire alla realizzazione della convenzione con una somma totale a carico della Regione Piemonte pari a € 36.000,00 sul pertinente capitolo di spesa 146408 del bilancio regionale, corrispondente alla somma di € 18.000,00 sul bilancio 2024-2026 per ciascuna delle annualità 2025 e 2026, missione 12 programma 1204;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore Regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale l’impegno e l’assegnazione delle risorse regionali, pari a € 18000,00 (per ciascuna delle annualità 2025-2026), a favore del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Torino, individuato quale Dipartimento capofila ai sensi dell’art. 14 comma 2 della convenzione, e da erogare annualmente in due tranches: la prima pari al 70% a titolo di acconto e per il restante 30% a saldo, ad avvenuta realizzazione delle attività per l’annualità di riferimento;
- 5) di autorizzare l’Assessore regionale alle Politiche sociali e dell’integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini a sottoscrivere lo schema di convenzione di cui alla presente deliberazione e ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 6) il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23 lettera d) e 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Allegato



## CONVENZIONE DI COOPERAZIONE

tra

Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte

Consiglio regionale del Piemonte

Regione Piemonte

Assessorato Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini

Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione autonoma Valle d'Aosta

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato sanità, salute e politiche sociali

Anci Piemonte

Università degli Studi di Torino  
Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Culture, Politica e Società,  
Dipartimento di Psicologia

Università degli Studi del Piemonte Orientale  
Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Associazione di promozione sociale  
Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta, E.T.S.

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

**Premesso che:**

- la legge 7 aprile 2017 n. 47 *Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati* prevede, all'articolo 11, che presso ogni Tribunale per i minorenni sia istituito un elenco dei tutori volontari a cui possono essere iscritti individui disponibili ad assumere, su base volontaria e gratuita, la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre;
- lo stesso articolo attribuisce ai Garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza la competenza a selezionare e adeguatamente formare gli individui che desiderino essere iscritti nel succitato elenco;
- in armonia con le Linee Guida stilate dall'Autorità Garante Nazionale nel 2017, è stato predisposto un bando aperto per il reperimento di cittadini disponibili a svolgere il ruolo di tutore volontario;
- il tutore volontario, chiamato a garantire protezione e sostegno ai minori, rappresenta una particolare forma di cittadinanza attiva ed è, altresì, espressione di solidarietà ed occasione di promozione della cultura dell'accoglienza;
- la legge 47/2017 non contiene la previsione di fondi destinati all'espletamento della citata formazione;
- per garantire la realizzazione del mandato di cui all'articolo 11 della legge 47/2017 è necessaria la cooperazione di più soggetti istituzionali e della società civile che è stata assicurata attraverso la Convenzione di cooperazione, rinnovata da ultimo il 22 febbraio 2022 con durata biennale fino al 31/12/2024, tra il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Consiglio regionale del Piemonte, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'ANCI Piemonte, la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo;
- Nel territorio piemontese è presente inoltre l'Associazione di promozione sociale (di seguito APS) Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta, Enti del Terzo Settore (di seguito E.T.S.) istituita con atto costitutivo e Statuto in data 27/09/2021 e iscritta nella sezione promozione sociale del RUNTS ai sensi di quanto disposto dalla D.D. n.2293 del 29.11.2022, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e che opera nell'area dell'informazione e collaborazione alla formazione delle tutrici e dei tutori volontari di M.S.N.A.;
- In seguito alla deliberazione di adesione assunta dall'assemblea in data 25/03/2023, l'Associazione sopra indicata ha chiesto di aderire alla Convenzione del 22/02/2022;
- L'art. 19 della Convenzione sopra citata - *Sottoscrizione successiva della Convenzione*- ha previsto che l'adesione successiva all'entrata in vigore della Convenzione, da parte di ulteriori soggetti interessati all'attuazione della stessa, dovesse essere approvata da tutti i contraenti originari e con durata per il periodo residuale di vigenza della stessa;

- le Parti sopra indicate, sulla base dell'art. 19 della Convenzione, hanno ritenuto di interesse ampliare la rete dei soggetti dedicati all'attuazione delle finalità della medesima e quindi di estendere la Convenzione all'A.P.S. Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta per la durata residuale della Convenzione originaria e pertanto fino al 31/12/2024;
- il 25 marzo 2024 è stato definitivamente sottoscritto l'Addendum che ha formalizzato l'adesione dell'A.P.S. Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A - Piemonte e Valle d'Aosta, E.T.S. alla Convenzione di cooperazione del 22/02/2023;
- il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza del Piemonte, il Consiglio regionale del Piemonte, la Regione Piemonte, la Regione autonoma Valle d'Aosta, l'Anci Piemonte, l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Culture, Politica e Società, Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Psicologia; il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Associazione di promozione sociale Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta, E.T.S., la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo confermano la volontà di rinnovare la Convenzione stipulata il 22 febbraio 2022, così come integrata dall'Addendum del 25 marzo 2024, al fine di proseguire nella collaborazione istituzionale per la formazione e il sostegno ai tutori volontari di minori stranieri non accompagnati sul territorio di competenza;

#### **Considerato inoltre che:**

- è opportuno proseguire nelle azioni di sensibilizzazione e di informazione sul territorio rispetto alla possibilità, per i cittadini, di intraprendere il percorso formativo per essere nominati tutori volontari di uno o più minori stranieri non accompagnati e quindi di essere inseriti nel relativo elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- è necessario assicurare ogni anno almeno un corso di formazione per coloro che abbiano aderito al bando pubblico per la selezione e la formazione dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati, per valorizzare le nuove manifestazioni di disponibilità e alimentare l'elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- è opportuno offrire una formazione continua sul tema della tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati ai professionisti dei servizi socio-sanitari territoriali e agli operatori delle comunità che accolgono minori stranieri non accompagnati per dotarli degli aggiornamenti normativi e degli strumenti conoscitivi essenziali al migliore svolgimento delle attività collegate alla tutela dei minori stranieri, con particolare riferimento ai rapporti con la figura dei tutori volontari;
- è opportuno garantire ai tutori nominati la possibilità di partecipare a eventi di aggiornamento periodico (per esempio su novità legislative e giurisprudenziali) e di fruire di appositi strumenti di sostegno (per esempio gruppi di accompagnamento per potenziare il confronto tra esperienze e, eventualmente, per il supporto psicologico);
- è opportuno offrire ai tutori nominati sostegno in relazione alle problematiche riguardanti i minori stranieri;
- è opportuno garantire il monitoraggio delle esperienze di tutela volontaria sul territorio, la documentazione e il coordinamento tra le diverse iniziative esistenti in tema di tutela volontaria;

**Tutto ciò premesso,**

il **Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte** nella persona di Ylenia Serra, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede del Consiglio regionale, piazza Solferino n. 22 – Torino;

il **Consiglio regionale del Piemonte**, nella persona del Presidente del Consiglio regionale Davide Nicco, domiciliato ai fini del presente atto in via Alfieri n. 15 – Torino;

la **Giunta regionale – Regione Piemonte – Assessorato Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini** nella persona dell'Assessore Maurizio Raffaello Marrone, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, piazza Piemonte 1 -Torino;

il **Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione autonoma Valle d'Aosta** nella persona di Adele Gina Squillaci, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, via Festaz n.46 – Aosta;

la **Giunta regionale - Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato sanità, salute e politiche sociali** nella persona dell'Assessore Carlo Marzi, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Autonoma Valle d'Aosta, piazza Deffeyes n. 1 – Aosta;

l'**Anci Piemonte**, nella persona del Presidente Davide Gilardino, domiciliato ai fini del presente atto in corso Inghilterra 7- Torino;

il **Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino** (di seguito denominato Dipartimento di Giurisprudenza), P. IVA n. 02099550010, con sede in Lungo Dora Siena 100/A – Torino, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttrice Prof.ssa Valeria Giusi Francesca Marcenò, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede del Dipartimento;

il **Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino** (di seguito denominato Dipartimento di Culture Politica e Società), nella persona della Direttrice Prof.ssa Anna Caffarena, domiciliata ai fini del presente atto in Lungo Dora Siena n. 100/A – Torino;

il **Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino** (di seguito denominato Dipartimento di Psicologia) con sede in Torino, via Verdi n. 10, rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice, Prof.ssa Daniela Converso, domiciliata per la carica presso la sede del medesimo Dipartimento;

i tre Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino altresì rappresentati dalla Dott.ssa Elisa Rosso - Direttrice della Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione, per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26.09.2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto;

il **Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale**, Codice fiscale 94021400026, Partita

I.V.A. 01943490027, con sede in Alessandria, via Cavour n. 84, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Prof. Giorgio Barberis, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Dipartimento;

**l'Associazione di promozione sociale Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta, E.T.S.** c.f. 97873000018, con sede in Torino, piazza della Repubblica n. 17, rappresentata dal Presidente Carlo M. Olivero, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Associazione medesima;

la **Fondazione Compagnia di San Paolo** con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, nella persona del Presidente, Marco Gilli, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della medesima Fondazione;

la **Fondazione Cassa di Risparmio di Torino** con sede in Torino, via XX Settembre n. 31, nella persona del Presidente Prof.ssa Anna Maria Poggi, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della stessa Fondazione;

la **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** con sede in Cuneo, via Roma n. 17, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Mauro Gola, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della stessa Fondazione;

d'ora in avanti denominate congiuntamente Parti.

Convengono e stipulano quanto segue:

#### Art. 1 (Finalità)

1. Le Parti, con la presente Convenzione, individuano come necessarie all'attuazione e all'implementazione di quanto previsto dall'articolo 11 della legge 7 aprile 2017 n. 47 "*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*" le seguenti azioni:

- a) sensibilizzazione e informazione sul territorio della possibilità, per i cittadini, anche stranieri, di intraprendere il percorso formativo per essere nominati tutori volontari di uno o più minori stranieri non accompagnati ed essere inseriti nel relativo elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- b) formazione degli aspiranti tutori volontari residenti o domiciliati nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, per l'espletamento della funzione tutoria di cui all'articolo 11 della legge 47/2017;
- c) formazione continua (per esempio tramite seminari e convegni) sul tema della tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati dei tutori nominati, degli aspiranti tutori in attesa di nomina, dei professionisti dei servizi sociosanitari territoriali e degli operatori delle comunità che accolgono minori stranieri non accompagnati per dotarli degli aggiornamenti normativi e degli strumenti conoscitivi essenziali al migliore svolgimento delle attività collegate alla tutela dei minori stranieri;
- d) sostegno (per esempio tramite gruppi di accompagnamento per potenziare il confronto tra esperienze e, eventualmente, per il supporto psicologico) ai tutori nominati;
- e) supporto di carattere giuridico-legale ai tutori nominati, con particolare riferimento al

- diritto dell'immigrazione e alla condizione giuridica dello straniero in relazione alle problematiche riguardanti i minori;
- f) monitoraggio delle esperienze di tutela volontaria sul territorio, documentazione e coordinamento tra le diverse iniziative esistenti in tema di tutela volontaria.

#### Art. 2

(Azioni di sensibilizzazione e di informazione)

1. Al fine di ampliare e aggiornare l'elenco dei tutori volontari, le Parti organizzano azioni di sensibilizzazione e di informazione sulla possibilità, per i cittadini, di intraprendere il percorso formativo per essere nominati tutori volontari, con particolare riguardo ai territori regionali per i quali, pur in presenza di minori stranieri non accompagnati, mancano o sono in numero esiguo i tutori.

#### Art. 3

(Attività formativa per gli aspiranti tutori volontari)

1. È previsto almeno un corso di formazione all'anno per aspiranti tutori volontari residenti nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.
2. La formazione degli aspiranti tutori volontari consta di almeno 24 ore di attività didattica - organizzata secondo i contenuti interdisciplinari indicati dall'Autorità Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza nelle "linee guida per la formazione, la selezione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della legge 7 aprile 2017 n. 47" - e si basa sull'interazione tra docenti universitari e operatori dei servizi socio-sanitari territoriali che da anni operano nelle diverse realtà locali a favore di minori stranieri non accompagnati, i quali sono i principali interlocutori degli aspiranti tutori volontari. Vengono altresì coinvolti come formatori, a titolo gratuito, tutori già nominati, minori stranieri non accompagnati e ragazzi stranieri neomaggiorenni.
3. La formazione si svolge presso l'Università degli Studi di Torino in presenza o in modalità a distanza. Ove un congruo numero di partecipanti al corso sia residente o domiciliato nelle sedi extrametropolitane dell'Ateneo di Torino o nelle sedi dell'Università del Piemonte Orientale, alcune lezioni e attività seminariali potranno svolgersi in tali sedi o comunque essere rese disponibili a distanza, mediante videotrasmissione in teleconferenza.

#### Art. 4

(Formazione continua dei tutori nominati, degli aspiranti tutori in attesa di nomina e dei professionisti dei servizi sociali territoriali e delle strutture di accoglienza)

1. Le Parti si impegnano a organizzare eventi di formazione continua per i tutori volontari iscritti nell'elenco presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta e gli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali e delle strutture di accoglienza residenziali per minori, per dotarli degli aggiornamenti normativi e degli strumenti conoscitivi necessari allo sviluppo di un insieme di competenze utili al migliore svolgimento, nei rispettivi ambiti professionali, delle attività collegate alla tutela dei minori stranieri non accompagnati.
2. La formazione continua consta di almeno due incontri all'anno.

## Art. 5

### (Accompagnamento ai tutori volontari nominati)

1. Fermo restando le attività di cui agli articoli 3 e 4, le Parti avviano percorsi di sostegno ai tutori volontari, a titolo esemplificativo, attraverso gruppi di accompagnamento per potenziare il confronto tra esperienze ed, eventualmente, per il supporto psicologico.

## Art. 6

### (Monitoraggio, documentazione e coordinamento delle esperienze di tutela volontaria)

1. Le Parti si impegnano a realizzare un monitoraggio delle attività di formazione e sostegno erogate al termine di ogni anno.
2. Inoltre, si impegnano alla realizzazione di un monitoraggio congiunto delle esperienze di tutela volontaria sul territorio piemontese e valdostano, anche al fine di individuare criticità ed elaborare azioni correttive negli ambiti di propria competenza.
3. Infine, le Parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente e, per quanto possibile, ad assicurare il coordinamento tra le diverse iniziative esistenti sul territorio in tema di tutela volontaria.

## Art. 7

### (Attuazione della Convenzione)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione sono istituiti:
  - a) un Comitato scientifico composto dalla prof.ssa Manuela Consito e della prof.ssa Joelle Long (per il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino), dai professori Roberto Beneduce, Federica Cornali e Roberta Ricucci (per il Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino), dal prof. Luca Rollè (per il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino), dai professori Elena Allegri e Roberto Mazzola (per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale); quale Coordinatrice del Comitato scientifico viene concordemente indicata la Prof.ssa Joëlle Long;
  - b) un Comitato organizzativo formato dai componenti del comitato scientifico e da un rappresentante di ciascuna delle altre Parti.

## Art. 8

### (Impegni del Garante della Regione Piemonte)

1. Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a:
  - a) coordinare le diverse fasi delle azioni previste dalla presente Convenzione, afferenti alla competenza attribuita dalla normativa;
  - b) garantire il sostegno di carattere giuridico-legale - con riferimento al diritto dell'immigrazione e alla condizione giuridica dello straniero - ai tutori nominati che si rivolgono all'Ufficio con richieste riguardanti problematiche relative ai minori stranieri, previa attivazione di forme di collaborazione fornite anche da soggetti esterni, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della presente Convenzione;
  - c) garantire il raccordo con la Magistratura minorile, anche tenuto conto del Protocollo d'intesa con il Presidente del Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle

- d'Aosta;
- d) garantire il raccordo con i responsabili delle strutture di accoglienza e con le istituzioni pubbliche, che a diverso titolo sono coinvolte nell'attività del tutore volontario.

#### Art. 9

##### (Impegni del Consiglio regionale del Piemonte)

1. Il Consiglio regionale si impegna a porre in essere azioni:
- a) di sensibilizzazione e informazione sul ruolo e sulle competenze dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati per garantire l'aggiornamento e l'ampliamento dell'elenco dei tutori volontari;
  - b) di accompagnamento e confronto delle esperienze dei tutori volontari al fine di supportarli nelle loro attività e garantire, al contempo, un continuo aggiornamento;
  - c) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b).

#### Art. 10

##### (Impegni della Regione Piemonte)

1. La Regione Piemonte si impegna a:
- a) promuovere e assicurare la diffusione di adeguate informazioni e indicazioni sul tema della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati, per sostenere lo sviluppo e il consolidamento di proficue modalità di collaborazione tra i servizi sociali e gli stessi tutori volontari, per il superiore interesse dei minori stranieri non accompagnati soggiornanti sul territorio regionale;
  - b) promuovere e sostenere, in coordinamento con le altre Parti azioni di accompagnamento e sostegno, a carattere individuale e di gruppo, rivolte ai tutori volontari, in collaborazione con i Dipartimenti universitari firmatari e la rete dei servizi sociali territoriali, attraverso un percorso di concertazione con i servizi stessi e la definizione di un finanziamento per le specifiche attività avviate, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio regionale e con le eventuali risorse reperibili attraverso la partecipazione a specifici bandi statali ed europei dedicati alle attività a favore dei minori stranieri non accompagnati;
  - c) collaborare con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la realizzazione di incontri di sensibilizzazione e di promozione sul territorio regionale sui temi dei tutori volontari e dei minori stranieri non accompagnati;
  - d) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b).

#### Art. 11

##### (Impegni del Garante della Regione autonoma Valle d'Aosta)

1. Il Garante della Regione autonoma Valle d'Aosta si impegna a:
- a) collaborare con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte nell'ambito delle attività di selezione e formazione che la legge attribuisce ai garanti regionali;
  - b) favorire opportune sinergie tra gli Enti del territorio valdostano che si occupano, a vario titolo, del settore sociale, al fine di perseguire la migliore tutela per i minori.

Art. 12  
(Impegni della Regione autonoma Valle d'Aosta)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta, di intesa con le Parti sottoscrittrici, si impegna a:
  - a) assicurare la diffusione di adeguate informazioni e indicazioni in tema di tutela, per promuovere la creazione e lo sviluppo di proficue modalità di collaborazione tra i servizi socio-sanitari e gli stessi tutori volontari, per il superiore interesse dei minori stranieri non accompagnati;
  - b) predisporre la formazione degli operatori socio-sanitari territoriali, di cui all'articolo 4;
  - c) promuovere azioni di accompagnamento e sostegno, a carattere individuale e di gruppo, rivolte ai tutori volontari, attivate dall'Ufficio minori dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali - Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative, attraverso un percorso di concertazione con i servizi socio-sanitari e la definizione di un finanziamento per le specifiche attività previste nei limiti delle risorse disponibili a bilancio regionale e con le eventuali risorse reperibili attraverso la partecipazione a specifici bandi statali ed europei dedicati alle attività a favore dei minori stranieri non accompagnati;
  - d) collaborare con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte per la realizzazione di incontri di sensibilizzazione sul territorio regionale sul tema dei tutori volontari;
  - e) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b).

Art. 13  
(Impegni dell'Anci Piemonte)

1. L'Anci Piemonte si impegna a:
  - a) realizzare le attività volte alla sensibilizzazione e informazione della cittadinanza piemontese sul ruolo e sulle competenze dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, per garantire una costante richiesta di accesso ai percorsi formativi, al fine di una implementazione dell'elenco dei tutori volontari;
  - b) raccordarsi con il Coordinamento degli Enti gestori dei Servizi Sociali, per le iniziative ed attività di rispettiva competenza e riferire al soggetto che coordina le diverse fasi delle azioni previste dalla presente Convenzione;
  - c) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b).

Art. 14  
(Impegni dei Dipartimenti universitari firmatari)

1. I Dipartimenti universitari firmatari della presente Convenzione si impegnano a:
  - a) assumere la responsabilità scientifica e l'organizzazione delle attività formative di cui agli articoli 3 e 4, mettendo a disposizione docenti, spazi e strumentazione informatica per la realizzazione delle attività ivi previste;
  - b) promuovere e organizzare, in collaborazione con le altre Parti, attività di sostegno ai tutori nominati di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d), volte a potenziare il confronto fra le esperienze;
  - c) realizzare – in collaborazione con le altre Parti – un monitoraggio annuale delle

esperienze di formazione e sostegno di cui alla presente Convenzione e, in generale, un monitoraggio almeno biennale sulle esperienze di tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta;

d) presentare annualmente una relazione scientifica sulle attività svolte e un rendiconto finanziario che dettagli l'utilizzo dei contributi trasferiti ai sensi dell'articolo 16.

2. I Dipartimenti di Giurisprudenza, di Culture Politiche e Società e di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino e il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale individuano il Dipartimento capofila nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e il referente nella Coordinatrice del Comitato scientifico per quanto contemplato dalla presente Convenzione

#### Art. 15

(Impegni dell'Associazione di promozione sociale Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta, E.T.S.)

1. L'Associazione si impegna a:

- a) Proseguire anche nel 2025 dei "percorsi di accompagnamento tutori" (PAT) in favore dei tutori volontari di M.S.N.A. iscritti nell'elenco tenuto presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, che saranno articolati in incontri riguardanti: (i) aspetti specifici, criticità e difficoltà della tutela volontaria; (ii) condivisione, confronto, sostegno e intervento sulla motivazione dei tutori volontari; (iii) competenze dei tutori volontari (ad esempio, in ambito psicologico, sociale, culturale, giuridico); (iv) iniziative di promozione e di valorizzazione della tutela volontaria come espressione di cittadinanza attiva gratuita e accogliente;
- b) proseguire le iniziative dei "percorsi di accompagnamento tutori" (almeno 9 nel 2025), secondo un progetto articolato e coordinato con le attività già in essere, sulla base dei contenuti sopra menzionati e previa presentazione al comitato organizzativo istituito dalla Convenzione e da questo approvato;
- c) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b).

#### Art. 16

(Impegni della Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo)

1. La Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, si impegnano a:

- a) Sostenere il monitoraggio, la messa a disposizione della documentazione e il coordinamento tra le diverse iniziative del territorio in tema di tutela;
- b) Sostenere il coordinamento e potenziare il confronto delle iniziative e delle azioni di Never Alone e delle Fondazioni a supporto del sistema di tutela volontaria;
- c) sostenere la realizzazione delle azioni di cui alla presente Convenzione, attraverso le reti e le Associazioni del territorio che si occupano di tutela - individuate congiuntamente dalle Parti - con apposite erogazioni da definirsi nel corso della durata della Convenzione a seconda dei bisogni prioritari individuati per un ammontare in linea con le edizioni precedenti;

- d) nominare un proprio rappresentante per il Comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. b).

Art. 17  
(Oneri finanziari)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione la Regione Piemonte, nei limiti delle risorse di bilancio, si impegna a contribuire con la somma complessiva di € 18.000,00 (diciottomila/00) annui, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, che è versata con cadenza annuale al Dipartimento capofila in due soluzioni, anticipo 70% e saldo a conclusione delle attività previste nell'annualità di riferimento.
2. Per l'attuazione della presente Convenzione la Regione autonoma Valle d'Aosta, nei limiti delle risorse di bilancio, si impegna a provvedere economicamente alle azioni realizzate nella Regione VDA per quanto attiene alle iniziative di diffusione e sostegno delle attività previste negli articoli 2, 4 e 5.
3. Il Dipartimento capofila si impegna a versare annualmente la somma di € 700,00 (settecento/00) a ciascuno degli altri Dipartimenti firmatari della presente Convenzione a titolo di rimborso spese per il contributo disciplinare alle attività, riservando a sé annualmente € 1.000,00 (mille/00) a titolo di rimborso spese per il contributo disciplinare alle attività.
4. I contributi di cui sopra devono intendersi erogati a ristoro delle spese vive effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione. Si specifica che non verranno riconosciute quote per spese generali.

Art. 18  
(Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati delle attività)

1. I risultati delle attività didattiche e di ricerca svolte in attuazione della presente Convenzione resteranno di proprietà congiunta delle Parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono stati conseguiti nell'ambito della cooperazione di cui al presente Accordo.
2. Tutti gli elaborati prodotti in applicazione della presente Convenzione restano di comune proprietà delle Parti, utilizzabili per le proprie attività istituzionali da ciascuna, senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

Art. 19  
(Durata)

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione e ha valore sino al 31 dicembre 2026.

Art. 20  
(Sottoscrizione successiva della Convenzione)

1. L'adesione successiva all'entrata in vigore della Convenzione, da parte di ulteriori soggetti interessati all'attuazione della stessa, dovrà essere approvata da tutti i contraenti originari e avrà durata per il periodo residuale di vigenza della stessa.

Art. 21  
(Modifiche)

1. Le modifiche alla presente Convenzione sono stabilite mediante accordo scritto tra le Parti aderenti.

Art. 22  
(Riservatezza - trattamento dei dati)

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni e le notizie che le stesse si scambiano durante la vigenza e nell'esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione.
2. Tutti i dati personali e le informazioni di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento della presente Convenzione devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto della presente Convenzione.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto di assumere il ruolo di titolari autonomi.
5. In attuazione della normativa vigente, l'Università degli Studi di Torino ha adottato, con D.R. 870 del 4 marzo 2019, il nuovo regolamento interno in materia di protezione dei dati.
6. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo, ovvero allo svolgimento dell'attività di cui alla presente Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.
7. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.
8. Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR, ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
9. Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Ufficio del Garante del Piemonte è il Consiglio regionale del Piemonte, con sede in via Alfieri 15, Torino. Il Responsabile

della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer - DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [dpo@cr.piemonte.it](mailto:dpo@cr.piemonte.it)

10. Per il Consiglio regionale del Piemonte, il Responsabile della protezione dei dati personali RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer - DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [dpo@cr.piemonte.it](mailto:dpo@cr.piemonte.it)
11. Il titolare dei trattamenti dei dati personali per il Dipartimento di Giurisprudenza è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8, Torino. Il legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rpdp@unito.it](mailto:rpdp@unito.it)
12. Il titolare dei trattamenti dei dati personali per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali è l'Università del Piemonte Orientale (UPO) con sede in Via del Duomo 6, Vercelli. Il legale rappresentante è il Rettore contattabile con PEC: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it). Il Responsabile della protezione dei dati personali - RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer - DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [dpo@uniupo.it](mailto:dpo@uniupo.it)
13. Per l'Anci Piemonte, il Responsabile della protezione dei dati personali – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [marco.orlando@anci.piemonte.it](mailto:marco.orlando@anci.piemonte.it)
14. Per la Regione Piemonte, il Responsabile della protezione dei dati personali - DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)
15. Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione autonoma Valle d'Aosta è il Garante contitolare con il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta. Il responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer - DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [privacy@consiglio.vda.it](mailto:privacy@consiglio.vda.it)
16. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Responsabile della protezione dei dati personali - RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [privacy@regione.vda.it](mailto:privacy@regione.vda.it)
17. Il titolare del trattamento dei dati personali per la Fondazione Compagnia di San Paolo è la Fondazione stessa, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 75 – Torino. La Fondazione ha nominato Delegato Privacy il suo Segretario Generale, Alberto Francesco Anfossi, che può essere contattato per questioni afferenti il trattamento dei dati personali al seguente indirizzo e-mail: [privacy@compagniadisanpaolo.it](mailto:privacy@compagniadisanpaolo.it)
18. Il titolare del trattamento dei dati personali per Fondazione Cassa di Risparmio di Torino è la Fondazione stessa, con sede legale in Torino, via XX Settembre, 31. È possibile contattare la Fondazione ed esercitare i diritti degli interessati mediante comunicazione scritta da inviarsi a: [privacy@fondazionecrt.it](mailto:privacy@fondazionecrt.it)
19. Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer - DPO può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [info@fondazione.crc.it](mailto:info@fondazione.crc.it)
20. L'A.P.S. Tutori e Tutori volontari di M.S.N.A Piemonte e Valle d'Aosta provvede al trattamento dei dati personali nell'ambito dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalle norme del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, nonché dal D.Lgs.101/2018. È possibile contattare l'Associazione ed esercitare i diritti degli interessati mediante comunicazione scritta da inviarsi a: [tutori.msna.piemonte@gmail.com](mailto:tutori.msna.piemonte@gmail.com).

Art. 23  
(Definizione delle Controversie)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto.
2. In caso di mancato accordo, la controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 24  
(Registrazione e spese)

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 a cura del soggetto richiedente.
2. Le spese relative al bollo sono a carico del Dipartimento di Giurisprudenza e verranno assolte in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 del 4.07.1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75), come previsto dall'articolo 15 del D.P.R. 24.10.72 n. 642.

Art. 25  
(Firma della Convenzione)

3. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Torino,

Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte

Torino, lì

Consiglio regionale del Piemonte

Torino, lì

Regione Piemonte  
Assessorato Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e  
cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa,  
delle famiglie e dei bambini

Torino, lì

Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione autonoma Valle d'Aosta

Torino, lì

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato sanità, salute e politiche sociali

Torino, lì

Anci Piemonte

Torino, lì

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Culture  
Politica e Società, Dipartimento di Psicologia

Torino, lì

Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze  
Politiche, Economiche e Sociali

Torino, lì

A.P.S. Tutrici e tutori volontari di M.S.N.A. - Piemonte e Valle d'Aosta, E.T.S.

Torino, lì

Fondazione Compagnia di San Paolo

Torino, lì

Fondazione CRT

Torino, lì

Fondazione CRC